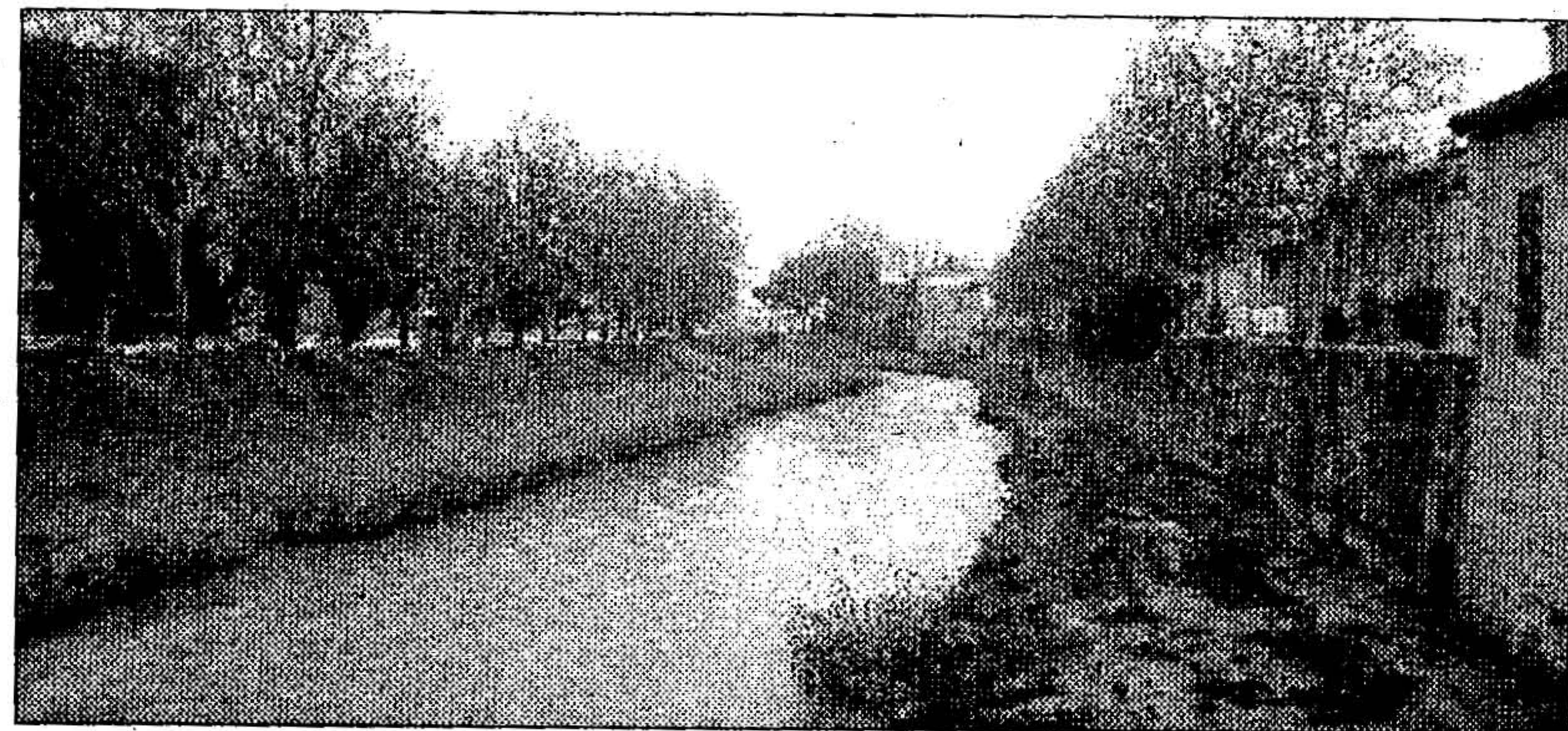


Maltempo, la Bonificazione Umbra mette a disposizione uomini e mezzi per presidiare le zone considerate più a rischio nel comprensorio

Ancora pioggia, il Topino monitorato giorno e notte

FOLIGNO - Dopo la pausa di domenica, da ieri nel Folignate è tornato il maltempo. Pioggia e neve, quest'ultima intravista anche in città nella tarda mattinata. Il tutto accompagnato da un brusco sbalzo all'indietro delle temperature. Il Consorzio di Bonificazione continua a monitorare gli eventi atmosferici: "Siamo di fronte a precipitazioni non incredibilmente elevate ma diffuse in maniera uniforme su tutto il comprensorio - spiega il direttore Candia Marcucci - tali da gonfiare in poche ore tutti i fiumi principali, dall'asta del Topino a quella del Marroggia - Teverone - Timia". Il problema è che il maltempo rischia di proseguire per il resto della settimana: "Tenuto conto delle caratteristiche delle precipitazioni previste e della loro intensità, considerato lo stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei

corsi d'acqua, conoscendo nel dettaglio la rete idraulica della valle - precisa la Marcucci - abbiamo presidiato con uomini e mezzi le aree più a rischio e sorvegliato costantemente il territorio. Abbiamo monitorato la situazione sin dalle prime ore del mattino non appena i primi fax della Regione dell'Umbria e della Protezione Civile ci hanno informato della criticità della situazione e del persistere delle precipitazioni. Tale azione di monitoraggio è iniziata sin dal giorno 31 dicembre". In queste ultime ore il tratto della confluenza fra il torrente Caldognola ed il fiume Topino era al limite della tracimazione ed analoga situazione si è verificata sul torrente Ose tra Bevagna e Bettona. Altre segnalazioni sono pervenute dalla zona di via Roma a Foligno e dalle località di Scanzano e Belfiore dove il Consor-



Sotto controllo Il fiume Topino resta un sorvegliato speciale

zio è intervenuto per la rimozione di alberi abbattuti dalla furia del maltempo. Delle condizioni del Topino e dei principali corsi d'acqua si è parlato anche nell'incontro tra Arci Pesca Foligno e ammini-

strazione comunale tenuto lo scorso 28 dicembre: "Siamo soddisfatti che il sindaco ci abbia ricevuti - spiega il responsabile territoriale Giuseppe Lucidi - abbiamo avanzato le richieste che da tempo ritene-

vamo più opportune. Pensiamo prima di tutto alla messa in sicurezza degli argini attraverso la costruzione di paratoie mobili. E non da Ponte San Magno a Cannara, come sembrerebbe prendere piede, ma lungo il tratto cittadino del Topino". Si è parlato anche di crisi idrica: "Occorre che il livello delle acque sia costante durante tutto l'anno, fare in modo che a maggio e giugno non si verifichi l'ormai abituale secca che impedisce il regolare svolgimento della pesca. Si potrebbero portare avanti tante iniziative". La stessa Arci Pesca è stata convocata dalla Provincia per il prossimo 11 gennaio: "Ci incontreremo con il presidente Marco Vinicio Guasticchi - spiega Lucidi - gli ricorderemo la necessità di togliere i fanghi dal fondo del Clitunno e del Topino".

st.and.